

Serve formare più professioniste STEM

STEM in Action: un'analisi del gender gap nelle STEM nella regione Lazio

1 FEBBRAIO 2022, ROMA. Si è tenuto l'evento di presentazione dello **studio "STEM in Action"** realizzato dall'**Osservatorio di Talents Venture** in collaborazione con **Unindustria Roma - Frosinone - Latina - Rieti - Viterbo** e con il contributo della **Camera di Commercio Roma** con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno del gender gap nelle discipline STEM all'interno degli atenei e degli ITS della regione Lazio e, allo stesso tempo, per orientare le ragazze a considerare senza pregiudizi i percorsi di formazione in abito STEM. Insieme a **Pier Giorgio Bianchi** di Talents Venture hanno preso parte alla presentazione il Presidente di Unindustria **Angelo Camilli**, il Vicepresidente di Unindustria **Giuseppe Biazzo**, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico **Andrea Rossi**, la Direttrice del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale Università La Sapienza di Roma **Tiziana Catarci**, il Presidente Associazione Rete ITS Italia **Guido Torrielli**, la Dirigente dell'Ufficio III Scolastico Regionale per il Lazio **Michela Corsi**, la Head of Education & People Development Leonardo **Assunta Galasso** e la Presidente di DAB Sistemi Integrati **Maddalena Nocivelli**.

NON CI SONO ABBASTANZA STUDENTESSE STEM.

In Italia, la percentuale di ragazze iscritte ai corsi STEM sul totale delle donne iscritte all'università negli ultimi anni è aumentata, con un record del 18,4% nell'aa. 2020/2021. Questo è senza dubbio un segnale di miglioramento, ma guardando agli ultimi 11 anni la partecipazione delle donne ai corsi STEM è cresciuta di solo 1,89 punti percentuali. Restringendo il campo alle singole regioni, il **Lazio è tra le regioni con più studentesse STEM: solo nell'aa. 2019/2020** questa regione poteva vantare di un **numero di studentesse pari al 38% degli iscritti a facoltà STEM** posizionandosi davanti ad Emilia-Romagna (37%), Lombardia (34%) e Piemonte (34%). Inoltre, sia il **Campus Bio Medico di Roma** e l'**Università degli Studi della Tuscia** sono tra i primi 10 atenei italiani per iscrizioni di donne nei corsi STEM e vantano rispettivamente il **61% e il 59% di donne iscritte nei corsi STEM** (classifica completa in *Tabella 1*). All'interno della regione Lazio, spicca per presenza di donne STEM ancora il Campus Bio Medico seguito dall'**Università La Sapienza** (classifica completa in *Tabella 2*).

PERCHÉ È IMPORTANTE PARLARNE?

Una laurea STEM garantisce migliori opportunità occupazionali e anche una retribuzione più alta. Secondo i dati di Almalaurea rielaborati dall'Osservatorio Talents Venture, tra le persone con laurea magistrale STEM, infatti, il tasso di occupazione si attesta all'80,6% in contrapposizione al 64,9% per coloro che non sono STEM. E se guardiamo alla loro retribuzione si tratta di circa il 17% in più in favore sempre di chi possiede una laurea STEM. **Le donne, però, non solo sono pressoché assenti in questi ambiti, ma nemmeno godono degli stessi livelli di retribuzione e delle stesse prospettive occupazionali.**

Contatti

info@talentsventure.com
www.talentsventure.com



MENO POSSIBILITÀ PER LE DONNE.

Nello specifico, **le donne con una laurea magistrale STEM hanno in media un tasso di occupazione ad un anno della laurea di 9,7 punti percentuali inferiore rispetto agli uomini.** Per quanto riguarda **la retribuzione, invece, le laureate STEM percepiscono in media, il 14,5% in meno degli uomini.** Lo stesso vale per le donne laureate negli atenei del Lazio dove, ad esempio, guadagnano il 13,7% in meno dei loro colleghi uomini.

GLI ITS: UN MODELLO VIRTUOSO PER RIDURRE IL GENDER GAP

Lo studio ha evidenziato che il fenomeno del gender gap all'interno delle discipline STEM investe anche gli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, seppur in maniera minore. In questo caso il Lazio supera la media nazionale per il **tasso di completamento del percorso di studio** da parte delle ragazze. Infatti, sebbene a livello nazionale questo sia maggiore per gli uomini (74,9%) rispetto alle donne (70,8%), nella regione **Lazio il valore è leggermente a favore delle ragazze (72,5% contro il 71,5% per i ragazzi).** Inoltre, il **tasso di occupazione per le donne** che hanno completato un corso ITS è sempre pari o maggiore a quelli degli uomini in tutti i corsi tranne che quello in Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo.

COLMARE IL GENDER GAP NELLE STEM.

"È necessario - ha dichiarato Giuseppe Biazzo, Vicepresidente di Unindustria con delega al Capitale umano e Cultura di Impresa - un radicale cambiamento culturale, accompagnato da misure ed interventi strutturali che a livello sistemico valorizzino la partecipazione delle donne e dei giovani nel mercato del lavoro, tra l'altro, i più colpiti dalla crisi economica causata dalla pandemia. Fondamentale quindi intervenire con azioni e programmi dedicati, per creare i presupposti per lo sviluppo di pari opportunità di genere e generazionale".

Lo studio ha voluto restituire una fotografia dettagliata del fenomeno del gender gap all'interno delle lauree STEM e proporre delle soluzioni concrete a contrasto dei problemi che sono stati rilevati. *"A partire da una diversa e innovativa articolazione di piani di orientamento per le nuove generazioni fino all'implementazione di attività per il miglioramento dell'employer branding delle aziende - ha concluso Pier Giorgio Bianchi, co-fondatore di Talents Venture - è possibile superare le attuali disuguaglianze di genere".*

Ateneo	Quota di Donne STEM 1
Milano San Raffaele	78%
Teramo	67%
Roma Bio-Medico	61%
Urbino	60%
Catanzaro	59%
Tuscia	59%
Piemonte Orientale	58%
Roma San Raffaele - telematica	56%
Foggia	55%
Ferrara	55%

Tabella 1 - Primi dieci atenei per quota di Donne STEM 1 nell'aa. 2019/2020. Fonte: Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Miur.

Ateneo	Iscritti STEM (%)	Quota di Donne STEM 1
Campus Bio-Medico	49%	61%
La Sapienza	32%	41%
Uninettuno	31%	13%
Tor Vergata	31%	39%
San Raffaele	29%	56%
Tuscia	24%	59%
Cassino	23%	24%
Roma Tre	21%	35%
Roma Marconi	20%	10%
Mercatorum	12%	9%
Unicusano	10%	15%
Lumsa	1%	12%
Link Campus	0%	n.d.
Luiss	0%	n.d.
Saint Camillus	0%	n.d.
Foro Italico	0%	n.d.
Unint	0%	n.d.
Roma Europea	0%	n.d.
Unitelma	0%	n.d.

Tabella 2 - Presenza di studentesse e studenti STEM sul totale delle iscrizioni e Quota di Donne STEM 1 negli atenei della regione Lazio nell'aa. 2019/2020. Fonte: Rielaborazione Osservatorio Talents Venture su dati Miur.